

do sopraffatto da tale spettacolo, da non s' accorgere d'essere ginocchio a ginocchio con una persona ch'egli chiamava; un altro sentì sorgersi in cuore pensieri sì magnanimi e liberali, che alla bella danzante avrebbe fatto volentieri abbandono di tutto il suo per un anno, ch'è quanto dire sarebbe per un anno vissuto di capriole e di salti. Io mi sono obbligato di non ritardar ventiquattr' ore l' articolo, per annunziar in tempo al mondo (delle Venete Provincie) che la *Cerrito* danzerà questa sera, giovedì, sabato, domenica e finalmente.... non vogliamo annunziarne l'ultima rappresentazione. È sempre ora di dare una cattiva novella.

Vuole giustizia, che noi ricordiamo come nel passo a due colla *Cerrito* abbia pur meritato molta lode ed applausi anche il *Martin*, ballerino di forza, e di molta agilità e sicurezza di piede.